

Provincia Forlì

LA SANITÀ CHE FUNZIONA

Irst, autorizzata la produzione di Car-T Un'arma in più nella lotta contro il cancro

Si tratta di una terapia basata su un tipo di globuli bianchi responsabili della difesa dell'organismo. Il professor Giovanni Martinelli: «È un grande traguardo, coroniamo uno sforzo durato sei anni»

MELDOLA

L'Aifa autorizza l'Irst di Meldola alla produzione di Car-T, un altro importante traguardo per la struttura nell'attuazione di terapie sempre più innovative per combattere i tumori.

Grazie alla positiva conclusione dell'iter autorizzativo dell'Agenzia italiana del farmaco, terminato nell'ottobre 2023 a seguito di visita ispettiva da parte di esperti dell'ente regolatore nazionale, l'immuno-gene therapy factory (Igtf) Irst è stata autorizzata anche alla produzione di linfociti T modificati geneticamente, le cosiddette terapie Car-T. L'autorizzazione riconosce ad Irst professionalità, competenze, procedure e infrastrutture necessarie per poter realizzare, in futuro, in totale sicurezza, questi trattamenti terapeutici e la loro distribuzione a Centri ospedalieri che possano effettuare l'infusione ai pazienti. Le Car-T sono al centro dell'attenzione per gli ottimi risultati ot-

tenuti principalmente nel trattamento della leucemia. Si tratta di una terapia basata su un tipo di globuli bianchi, i linfociti T, responsabili della difesa dell'organismo. La riattivazione dei linfociti T è una cura ottenibile mediante varie tecnologie mediche, tra cui la loro ingegnerizzazione genica: tali cellule vengono estratte dal paziente, riattivate contro il tumore, quindi reinfuse per ripristinare l'immunità del paziente.

«L'auspicio – commenta il dott. Massimiliano Petrini, Immuno-Gene Therapy Factory (Igtf) – è di poter offrire nuovi e promettenti prodotti cellulari ai pazienti, sempre nell'ambito della sperimentazione clinica, e di esser così centro di riferimento in questo settore a livello nazionale e internazionale. A causa della complessità sia di progettazione sia di conduzione e gestione, in Italia sono presenti pochissime strutture

simili alla nostra. Risultati del genere si raggiungono solamente quando c'è unità d'intenti e un gran lavoro di squadra». Il dott. Lorenzo Stefano Maffioli, direttore generale, sottolinea: «Le Car-T stanno dando risultati promettenti anche per i tumori solidi, oltre a quelli ematologici, rappresentando un'ulteriore frontiera della ricerca».

«È un grande traguardo – aggiunge il prof. Giovanni Martinelli, direttore scientifico – coroniamo uno sforzo durato sei anni e siamo orgogliosi di far parte del grande progetto nazionale di creazione di una rete di officine per terapie avanzate. Siamo impegnati nel mettere a fattor comune il nostro know-how con i centri regionali e gli altri Irccs del territorio e d'Italia con cui abbiamo iniziato collaborazioni che porteranno nel nostro Istituto le migliori cure cellulari e geniche per i malati di cancro».

**TERAPIE
SEMPRE PIÙ
INNOVATIVE
ALL'ISTITUTO
MELDOLESE**



Il dottor Massimiliano Petrini, Immuno-Gene Therapy Factory (Igtf)

Unione dei Comuni, nuove assunzioni previste entro marzo

Tassinari: «Per il futuro stiamo valutando soluzioni alternative per superare le difficoltà»

FORLÌ

«Le difficoltà che sta incontrando la nostra Unione non sono di immediata soluzione e l'uscita del comune di Forlì ha senza dubbio influito ad aggravare una situazione già in affanno da anni». Francesco Tassinari, presidente dell'Unione dei comuni forlivesi, inizia così una lunga riflessione in merito

all'ente locale autonomo che presiede e che, di recente, è stato oggetto di critiche anche da parte dei sindacati che hanno sollecitato risposte immediate rispetto alla riorganizzazione futura. «La riduzione del personale da più di 200 a poco più di 60 – ragiona Tassinari – è legata sostanzialmente alla reinternalizzazione del personale della Polizia Locale». Per il futuro si valuta di cogliere le opportunità offerte dalla modifica della legge regionale in merito alla riforma degli «Ambiti territoriali ottimali», approvata nel dicembre 2023. «È

un'opportunità da valutare e da cogliere – sottolinea Tassinari – attraverso collaborazioni e studi di fattibilità in team con l'assessorato del riordino territoriale della Regione Emilia Romagna, proprio per trovare soluzioni organizzative e gestionali più consone ad un territorio estremamente variegato, sia in termini geografici che economici, che non consente di portare avanti il progetto a suo tempo approvato per la coesione di una grande unione, probabilmente ambizioso nei contenuti ma volto ad una politica sussidiaria del territo-



Polizia locale dell'Unione

rio». In attesa a proposte organizzative alternative verrà reclutato nuovo personale: «entro il mese di marzo – conclude Tassinari – verranno effettuate quattro nuove assunzioni, a supporto dello sportello

unico delle attività produttive, del servizio informatico e della Centrale Unica di committenza, mentre a brevissimo verrà indetta una procedura selettiva per la sostituzione di 2 agenti di polizia locale». **R.T.**

Forlimpopoli, bando per favorire l'attività motoria

FORLIMPOPOLI

Il Comune di Forlimpopoli intende favorire l'attività fisica delle persone anziane e per questo ha pubblicato un bando rivolto alle associazioni sportive e alle palestre (aderenti alla rete delle palestre e associazioni sportive che promuovono salute) che intendono promuovere nel territorio comunale

corsi di ginnastica dolce per 'over 65', di attività motoria adattata per persone con patologie muscolo-scheletriche, o di esercizio fisico adattato per chi soffre di patologie croniche (ad es. cardiovascolari, respiratorie, ecc.). Per ogni persona effettivamente partecipante residente a Forlimpopoli è previsto un contributo del Comune di 10 euro (liquidato diret-

tamente alla palestra o società sportiva), oltre ad 1 buono acquisto del Conad Superstore di Forlimpopoli da 5 euro (fino a disponibilità), per ogni mese frequentato da ottobre 2023 a maggio 2024 per un massimo di 8 mesi.

La quota di frequenza a carico di ogni partecipante dovrà essere compresa fra 30 e 40 euro mensili. È possibile richiede-

re una quota d'iscrizione pari al massimo a 20 euro. Per presentare le domande, redatte su apposito modulo, palestre ed associazioni sportive hanno tempo fino al 5 marzo. Il testo completo del bando si può scaricare sul sito del Comune di Forlimpopoli https://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx



Attività motoria per anziani

Cesena

PASSI AVANTI DA GIGANTE NELLA SANITÀ

Va sotto i ferri e lo salvano dalla occlusione a 101 anni

Difficile missione condotta in porto dalla Chirurgia dell'ospedale Bufalini
«L'età è una variabile non del tutto correlata con le fragilità dei pazienti»

CESENA

Nella vita non è mai troppo tardi per fare tante cose. E tra queste c'è essere salvati con un intervento chirurgico d'urgenza alla bella età di 101 anni. L'operazione è stata eseguita all'ospedale Bufalini, nelle scorse settimane, per fare fronte a un'occlusione intestinale. L'anziano paziente residente nel comprensorio cesenate era arrivato in Pronto Soccorso con un quadro clinico con sintomi che facevano pensare a quel problema. La conferma è arrivata dalle indagini cliniche, che hanno evidenziato una severa stenosi del colon con una grave dilatazione dell'intestino a monte.

Così, in pochissimo tempo, a dispetto dell'età avanzata, il 10enne è stato preso in carico dall'equipe dell'Unità operativa di Chirurgia generale e d'urgenza e sottoposto a un in-

tervento chirurgico in regime d'urgenza. È andato tutto bene e dopo un periodo di convalescenza è stato regolarmente dimesso al domicilio.

«Si è ormai consolidato in letteratura il concetto che l'età è un parametro di per sé non totalmente correlato alla fragilità del paziente», commenta Fausto Catena, direttore della Chirurgia generale e d'urgenza del Bufalini. Poi precisa che «è fondamentale stabilire l'intervento più appropriato per ogni singolo paziente sulla base di score dedicati di fragilità. L'intervento, nello specifico, è stato eseguito in anestesia spinale, grazie alla collaborazione con l'equipe anestesiologicala diretta da Vanni Agnoletti».

Il reparto di Chirurgia generale dell'ospedale cesenate è fortemente impegnato nella ricerca in ambito di chirurgia geriatrica, grazie alla collaborazione con la Società Italiana



Una sala operatoria

di Chirurgia Geriatrica e con la Società Italiana di Chirurgia, di cui è centro di riferimento per la Scuola Nazionale di Chirurgia Geriatrica. Inoltre, Fausto Catena e il collega Carlo

Vallicelli sono editor della rivista internazionale "Surgery in Geriatrics and Frailty", dedicata allo studio della chirurgia nel paziente anziano.

USATA L'ANESTESIA SPINALE PER RIDURRE I PERICOLI: GIÀ DIMESSO

Un secolo di vita e retroscena sul vino a Carducci a Villa Silvia

Festa per Antonio Moschini nato a Lizzano e attirato dal richiamo della terra più che dai motori d'aereo

CESENA

Antonio Moschini ha spento l'altro ieri cento candeline, circondato dall'affetto dei figli Nazario e Donatella e di altri familiari e amici. con la partecipazione del sindaco Enzo Lattuca.

Tonino, come lo chiamano i suoi cari, è nato a Lizzano il 6 febbraio 1924 ed è cresciuto a

diretto contatto con la natura e con la terra. Al suo papà infatti era stato assegnato uno dei poderi di Villa Silvia, frequentata anche dal poeta Giosuè Carducci, al quale - ha riferito il neocentenario - «piaceva moltissimo il Sangiovese di Paderno. Ogni settimana, mio padre e un suo amico lo rifornivano, deliziando le sue giornate. A loro era concesso entrare nella proprietà di Villa Silvia per questo motivo, a noi altri no».

Scoppiata la seconda guerra mondiale, Moschini dovette arruolarsi e fu spedito a Cata-

nia, dove operò come motorista dell'Aeronautica militare. «A me e ad un amico di Lizzano proposero di restare anche dopo la guerra e di fare carriera in quell'ambito, ma era forte il richiamo della mia terra - racconta - A differenza sua, decisi di ritornare a Cesena e di sposarmi».

Una ragazza di Pievesestina divenne così sua moglie e lui si dedicò al lavoro dei campi e all'edilizia. Oggi trascorre le giornate attorniato da figli, nipoti e pronipoti.

«È sempre molto bello - commenta il sindaco Enzo Lattuca



Antonio Moschini con i suoi cari e il sindaco Enzo Lattuca

- poter incontrare i nostri concittadini neocentenari che rappresentano la memoria storica della nostra città. Grazie ai racconti di Moschini, possiamo per esempio ricostruire un pezzo di storia di Villa Silvia, che negli anni ha ospitato personaggi illustri come Carducci ma anche tanti giovani, fino ad

essere abbandonata per alcuni decenni per poi ritornare in auge negli anni Duemila. Sono felice di avere potuto condividere con lui questo giorno speciale. Da parte dell'amministrazione comunale e della città tutta gli rivolgiamo i più sinceri auguri per questo importante traguardo raggiunto».

Pensionati Cgil: nuovi vertici e tante sfide

CESENA

L'assemblea generale dei pensionati della Cgil Forlì Cesena si è riunita per eleggere la nuova segreteria. Sono stati chiamati a farne parte Marzia Abbonizio, Nicola Garcea e il segretario generale provinciale della categoria, Paolo Montalti, eletto lo scorso settembre, dopo 30 anni di attività sinda-

cale in Filcams, di cui 4 come segretario generale della Filcams regionale.

Prima dell'unificazione delle due Camere del Lavoro, Marzia Abbonizio e Nicola Garcea hanno ricoperto il ruolo di segretario della Spi Cgil, rispettivamente per il territorio di Forlì, dal 2018 al 2023, e il territorio di Cesena, dal 2020 al 2023. Nel suo discorso Montalti ha

parlato delle criticità internazionali, dalla guerra in Ucraina all'intensificarsi del conflitto israelo-palestinese, che hanno ripercussioni anche sui pensionati, per l'aumento dei prezzi di materie prime e prodotti. Tra i risultati ottenuti di recente ha sottolineato l'introduzione di una retta regionale per le strutture assistenziali, applicando l'Isee, invece che l'aumento ge-

neralizzato preannunciato, e l'incremento del Fondo sociale regionale per distribuire ai Comuni 10 milioni di euro, finalizzati a ridurre l'importo a carico degli utenti con condizioni economiche medio basse. Montalti, Abbonizio e Garcea sono subentrati a Valerio Brandolini, Diana Venturi, Dealma Mengozzi e Fabrizio Foschi. All'assemblea hanno partecipato anche il segretario regionale della Spi Cgil, Raffaele Atti, e la segretaria della Cgil Forlì Cesena, Maria Giorgini.



Montalti con Abbonizio e Garcea

Guru canadese in biblioteca a formare i direttori Ausl

CESENA

A lezione di organizzazione e gestione sanitaria dal guru del management Henry Mintzberg, professore della McGill University di Montreal. L'economista e accademico canadese di fama internazionale arriverà domani alla Biblioteca Malatestiana, dove terrà una lezione agli aspiranti top manager della sanità iscritti al corso di formazione manageriale per direttori generali delle Ausl locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale, organizzato dalla Regione, in collaborazione con Ausl, Università di Bologna e Creas (Centro per la ricerca sui sistemi sanitari).

Una volta terminato il corso, Mintzberg riceverà anche la prima targa di merito del "Premio Giovanni Bissoni", nuovo riconoscimento che è stato istituito dall'Azienda sanitaria ed è dedicato alla memoria dell'ex assessore regionale alla sanità dal 1995 al 2010, morto lo scorso ottobre. Saranno presenti il sindaco Enzo Lattuca e il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziana Carradori.